

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00246842

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1100246842

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo in pietà tra la Madonna e San Giovanni Evangelista

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Fano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria Nuova

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Da Serravalle

LDSC - Specifiche entro terzo altare parete destra

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia PU

PRVC - Comune Fano

PRVL - Località San Lazzaro

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCD - Denominazione chiesa di Santa Maria Nuova

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1497
<b>DTSF - A</b>	1497
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Vannucci Pietro detto Perugino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1450 ca./ 1523
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10010441
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	100
<b>MISL - Larghezza</b>	239
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	oscurata da più strati di vernici
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1881
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Fiscali
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1953
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Istituto Centrale per il Restauro
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cristo morto, seduto sul sarcofago, è sostenuto da Giuseppe d'Arimatea e da Nicodemo. Ai suoi fianchi Maria a sinistra e Giovanni a destra. Dietro si intravede un paesaggio che si allarga e che termina con una catena di montagne. Le tinte non sono staccate e prevale tra esse il grigio (abito di Maria, di Giovanni, di Giuseppe e Nicodemo, sarcofago, perizoma di Cristo). Si evidenziano il rosa dei manti di Giovanni e Nicodemo. I colori del paesaggio sono tradizionali.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Cristo; Giuseppe d'Arimatea; Nicodemo; Madonna; San Giovanni Evangelista. Paesaggi.
	L'opera costituisce la cimasa della pala con Madonna e Santi. Sia nell'anonimo catalogo relativo alle pitture esistenti nella città di Fano, scritto presumibilmente dopo il primo ventennio del XVIII secolo

**NSC - Notizie storico-critiche**

(Battistelli, comunicazione orale) che nella guida anonima dl 1793 relativa alle pitture presenti nelle chiese di Fano, così come nella guida del Francolini risalente al 1877, la lunetta in esame viene attribuita a Raffaello. Nella letteratura artistica ottocentesca invece, Tomani Amiani non accoglie tale attribuzione. Lo stesso sottolinea del manufatto la pienezza dei contorni, la fusione delle tinte, la maestria del disegno. Particolarmente apprezzata dallo studioso la testa di Giovanni. Nella letteratura novecentesca tale attribuzione non viene più ripresa. Cavalcaselle (1866/1902) considera la lunetta rispetto allo scomparto centrale, meno felice, in particolare nel nudo del Cristo considerato scorretto e rozzo. Gualdi Sabatini (1983) sottolinea l'analogia compositiva tra il manufatto e l'affresco peruginesco di S. Pier Maggiore a Firenze pubblicato dal Berenson nel 1968 ed inoltre la similitudine della figura di Giovanni con altre opere del pittore come il Compianto sul Cristo morto di Palazzo Pitti. Scarpellini (1984) vi riscontra invece venetismi già presenti nel repertorio di Pietro, qui rinforzati dalla committenza locale. Anche Battistelli (1987) sottolinea echi veneti e belliniani. L'opera complessiva fu eseguita da Perugino tra il 1488, anno dell'allogazione, ed il 1497, anno in cui l'artista firma l'opera. Scarpellini (1984) ritiene che presumibilmente la lunetta sia stata eseguita dopo la pala centrale e forse tra il maggio e il settembre 1497, allorchè il pittore non risulta essere presente in nessun luogo o città da lui frequentati.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	alienazione
ACQN - Nome	decreto Valerio
ACQD - Data acquisizione	1861

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 109253-H

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tomani Amiani S.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	11100166
BIBN - V., pp., nn.	p. 137

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1990
<b>CMPN - Nome</b>	De Blasi E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Valazzi M. R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Vanni L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Vanni L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Bibl. di confronto: Anonimo, Catalogo delle pitture esistenti nella città di Fano nel secolo XVIII, Fano, p. 17; Anonimo, Pitture d'uomini eccellenti che si vedono in diverse chiese di Fano, Fano 1793, p. 9; Francolini E., Guida storico artistica di Fano, Fano 1877, p. 53; Gualdi Sabatini F., Pietro Perugino, in: Urbino e le Marche prima e dopo Raffaello, Firenze 1983, pp. 194-198; Scarpellini P., Perugino, Milano 1984, pp. 43, 91-92; Battistelli F., La chiesa di S. Maria Nuova a Fano, 1987, p. 5.